

**IL PADIGLIONE NAZIONALE DEL QATAR ALLA 61. ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE D'ARTE – LA BIENNALE DI VENEZIA ANNUNCIA**

***untitled 2026 (a gathering of remarkable people);
Rirkrit Tiravanija, Sophia Al-Maria, Tarek Atoui, Alia Farid, Fadi Kattan***

Il progetto, guidato dall'artista Rirkrit Tiravanija, riunirà artisti, musicisti e chef dal mondo arabo per attivare lo spazio del futuro Padiglione del Qatar ai Giardini della Biennale

Tra gli artisti presenti vi sono l'artista qatara-americana Sophia Al-Maria, l'artista libanese Tarek Atoui e l'artista kuwaitiana-portoricana Alia Farid, insieme al celebre chef palestinese Fadi Kattan

Commissario: Sua Eccellenza Sheikha Al Mayassa bint Hamad bin Khalifa Al Thani

Curatori: Tom Eccles e Ruba Katrib

Espositore: Padiglione Nazionale del Qatar

Prodotto da: Qatar Museums

Presentato da: Rubaiya Qatar



Da sinistra: Fadi Kattan (© Elias Halabi), Sophia Al-Maria, Tom Eccles, Rirkrit Tiravanija, Tarek Atoui, Ruba Katrib (© Brigitte Lacombe), Alia Farid (© Myriam Boulos)

[IMMAGINI STAMPA DISPONIBILI QUI PER IL DOWNLOAD](#)

DOHA, 13 APRILE 2026 — Il Padiglione Nazionale del Qatar ha annunciato oggi i dettagli della propria partecipazione alla 61. Esposizione Internazionale d'Arte – La Biennale di Venezia, commissionata da Sua Eccellenza Sheikha Al Mayassa bint Hamad bin Khalifa Al Thani, Presidente di Qatar Museums. *untitled 2026 (a gathering of remarkable people); Rirkrit Tiravanija, Sophia Al-Maria, Tarek Atoui, Alia Farid, Fadi Kattan* si fonda sulla pratica pluridecennale dell'artista Rirkrit Tiravanija di invitare collaboratori ad attivare i suoi scenari architettonici e spaziali. Per la 61. Esposizione Internazionale d'Arte, Rirkrit Tiravanija ha

progettato una struttura simile a una tenda, concepita come luogo di scambio culturale, con un film dell'artista qatario-americana Sophia Al-Maria, live-performance organizzate dall'artista libanese Tarek Atoui, una scultura di grandi dimensioni dell'artista kuwaitiana-portoricana Alia Farid, e un programma culinario di cucina mediorientale ideato dallo chef palestinese Fadi Kattan.

Progetto espositivo realizzato da Qatar Museums e presentato da Rubaiya Qatar (quadriennale d'arte contemporanea del Qatar), *a gathering of remarkable people* è co-curato da Tom Eccles (Executive Director, Center for Curatorial Studies and Hessel Museum of Art, Bard College) e Ruba Katrib (Chief Curator e Director of Curatorial Affairs, MoMA PS1). Sarà presentato ai Giardini della Biennale nel sito destinato al futuro Padiglione permanente del Qatar, progettato da Lina Ghotmeh - Architecture.

Sua Eccellenza Sheikha Al Mayassa bint Hamad bin Khalifa Al Thani ha dichiarato: "Nel contesto globale della Biennale di Venezia, questa mostra dimostra la ferma convinzione del Qatar nel potere della cultura di unire le persone e di creare uno spazio di riflessione, connessione e affermazione della nostra comune umanità. Il Qatar è orgoglioso di offrire una piattaforma al talento creativo del nostro Paese e del mondo arabo. Insieme, questi artisti e le loro opere mettono in luce l'importanza della resilienza in un'epoca complessa, rafforzando le comunità, ispirando le generazioni e consolidando il nostro patrimonio condiviso".

Attingendo a diverse culture del mondo arabo e concepita sul modello dei luoghi di incontro qatarioti, la struttura temporanea accoglierà il pubblico con una pluralità di proposte culturali.

I co-curatori Tom Eccles e Ruba Katrib hanno dichiarato: "Siamo orgogliosi che *a gathering of remarkable people* prenda forma a partire dalla presentazione del lavoro di Rirkrit Tiravanija a Doha, nell'ambito di Rubaiya Qatar. La natura coinvolgente e partecipativa di questa nuova opera di ampio respiro, insieme alla sua aspirazione a nutrire tanto lo spirito quanto il corpo, sarà ulteriormente valorizzata dagli straordinari collaboratori artistici che daranno vita alla mostra a Venezia. Coinvolgendo artisti, musicisti, poeti e chef, la mostra dimostra come la cultura rappresenti il legame indelebile che unisce tutti noi. Riunire le persone in questo momento storico è più importante che mai. È, infatti, essenziale".

Rirkrit Tiravanija ha dichiarato: "Sono onorato di collaborare con Qatar Museums, con il team di Rubaiya Qatar e con tutti gli artisti che contribuiranno a questa esperienza a Venezia. Sophia Al-Maria, Tarek Atoui, Alia Farid e Fadi Kattan rappresentano differenti aspetti della cultura araba, che saranno riuniti nel Padiglione del Qatar per mostrare come sia possibile ritrovarsi insieme".

Le installazioni e attivazioni artistiche includeranno:

- un film documentario sperimentale dell'artista qatario-americana Sophia Al-Maria, nel quale la protagonista intraprende un viaggio onirico che esplora le possibilità trasformatrici della musica e del suono.
- *Jerrican* (2026), una scultura di grandi dimensioni di Alia Farid, dalla sua serie di recipienti di dimensioni fuori scala utilizzati per conservare e trasportare acqua nel Golfo. Le versioni di Farid sono imponenti ma cave e leggere, modellate in fibra di vetro laccata e realizzate con lo stesso metodo utilizzato per i rivestimenti decorativi delle fontane pubbliche, diventate un elemento distintivo del paesaggio urbano in tutto il Golfo Arabico.
- collaborazioni improvvisate curate da Tarek Atoui con musicisti e poeti, in dialogo con registrazioni sul campo, fonti d'archivio e altri elementi sonori provenienti dal mondo arabo.

- un programma culinario ideato da Fadi Kattan, che mette in luce chef provenienti dalla regione MENA, la cui cucina si colloca all'intersezione fra tradizione e innovazione, con menù spesso costruiti attorno a un singolo ingrediente nell'intento di ripercorrere l'impatto interculturale delle migrazioni e degli scambi commerciali.

Programma inaugurale

Durante i giorni di pre-apertura (6–8 maggio) e il weekend inaugurale (9–10 maggio), il programma di *a gathering of remarkable people* includerà performance musicali curate da Tarek Atoui e ispirate alle strutture del *takht* (orchestra classica araba) e della *wasla* (suite o sequenza musicale). Caratterizzate dall'improvvisazione e dalla lunga durata, le performance mostreranno come si svolgevano storicamente i concerti nel mondo arabo. Sotto la direzione di Fadi Kattan, chef provenienti dal Qatar e dall'area del Golfo reinterpreteranno *harees / jareesh*.

Tra gli artisti in programma figurano i musicisti Gobi Drab (flauto, voce, Austria), Tomás Gouband (percussioni, Francia/Algeria), Mazen Kerbaj (tromba, elettronica, Libano), Aya Metwaly (voce, elettronica, Egitto), Sarah Ourahman (violoncello, voce, elettronica, Regno Unito/Algeria), Naghib Shehbenzadeh (percussioni, Iran), Vivian Wang (voce, elettronica, Singapore), insieme alle proposte culinarie degli chef e autori Noor Murad (Bahrain) e Majed Ali Almatrooshi (Emirati Arabi Uniti), della chef Noof Al Marri del Desert Rose Café al Museo Nazionale del Qatar (Qatar) e le mixologist Anna Patrowicz (Polonia/Regno Unito) e Vesta Kontrimaviciene (Lituania) dell'akub London.

Il programma completo delle performance e il calendario delle attività culinarie previste in alcune giornate nel corso della 61. Esposizione Internazionale d'Arte saranno annunciati nel mese di maggio.

-FINE-

Informazioni su Rubaiya Qatar

Sviluppata sotto la guida di Sua Eccellenza Sheikha Al Mayassa bint Hamad bin Khalifa Al Thani, Presidente di Qatar Museums, Rubaiya Qatar è una quadriennale internazionale di arte contemporanea, la cui edizione inaugurale – che si terrà nel novembre 2026 – sarà un evento diffuso in Qatar. Ideata per consolidare la presenza internazionale del Qatar e valorizzare nuove generazioni di artisti e pensatori, Rubaiya Qatar presenterà un programma dinamico di mostre, commissioni, progetti di arte pubblica, residenze, pubblicazioni, incontri e altro ancora. *Unruly Waters*, la mostra di punta e la più ampia di Rubaiya Qatar, è curata da Tom Eccles, Ruba Katrib, Mark Rappolt (Editor-in-Chief di *ArtReview* e *ArtReview Asia*), e Shabbir Hussain Mustafa (Chief Curator, Singapore Art Museum). Tra le altre mostre figurano *Our Common Currents*, curata da Lina Patmali (Acting Head of Curatorial Affairs, Rubaiya Qatar) e *Seething Sea*, curata dalla storica dell'arte Wadha Al Aqeedi. Rubaiya Qatar è organizzata da ALRIWAQ Art + Architecture, l'istituzione di arte contemporanea e architettura di Qatar Museums dedicata alla ricerca, alle mostre e all'arte pubblica. Sheikha Alanood Al Thani è la direttrice di Rubaiya Qatar.

Informazioni su Qatar Museums

Giunta al suo ventesimo anniversario, Qatar Museums (QM), la principale istituzione nazionale per l'arte e la cultura, offre esperienze culturali autentiche e stimolanti attraverso una rete in continua crescita di musei, siti storici, festival, installazioni di arte pubblica e programmi. QM tutela e sviluppa l'offerta culturale nazionale, condividendo con il mondo l'arte e la cultura del Qatar, del Medio Oriente, del Nord Africa e dell'Asia meridionale (MENASA) e arricchendo la vita di cittadini, residenti e visitatori.

Sotto il patronato di Sua Altezza l'Emiro, Sheikh Tamim bin Hamad Al Thani, e guidata dalla sua Presidente, Sua Eccellenza Sheikha Al Mayassa bint Hamad bin Khalifa Al Thani, QM ha reso il Qatar un centro vitale per le arti, la cultura e l'educazione in Medio Oriente e oltre. QM contribuisce in modo rilevante all'obiettivo di sviluppare una nazione innovativa, plurale e orientata al futuro, mettendo in relazione le persone per stimolare nuove idee, alimentare il dibattito culturale, valorizzare le voci della comunità del Qatar. Dalla sua fondazione nel 2005, QM si è occupata del Museum of Islamic Art e MIA Park, Mathaf: Arab Museum of Modern Art, National Museum of Qatar, 3-2-1 Qatar Olympic and Sports Museum, ALRIWAQ Art + Architecture, e QM Gallery Katara. I progetti futuri includono Dadu: Children's Museum of Qatar, Art Mill Museum, Qatar Auto Museum e Lusail Museum.

Attraverso il suo Creative Hub di recente creazione, QMA avvia e sostiene anche progetti - come Fire Station, il Tasweer Qatar Photo Festival, M7, l'hub creativo per l'innovazione, la moda e il design, Liwan Design Studios and Labs e Design Doha - che coltivano il talento artistico e generano opportunità per la costruzione di un'infrastruttura culturale solida e sostenibile.

Ad animare tutto ciò che Qatar Museums realizza è un legame autentico con il Qatar e il suo patrimonio, un impegno costante per l'inclusività e l'accessibilità, e la convinzione di creare valore attraverso l'innovazione.

Contatti Stampa Italia

ddl |arts| Email: ddlarts@ddlstudio.net | T +39 02 8905.2365

Alessandra de Antonellis | Email: alessandra.deantonellis@ddlstudio.net | T +39 339 3637 388

Irene Longhin | Email: irene.longhin@ddlstudio.net | T +39 392 7816 778

Elisa Fusi | Email: elisa.fusi@ddlstudio.net | T +39 347 8086 566

Contatti stampa internazionali

Mohamed Khamis, mfaraj@qm.org.qa, +974 5592 0088

Pac Pobric, pac.pobric@finnpartners.com, +1 917 903 4434